



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XVI domenica del tempo Ordinario



18 luglio 2021

«Riposatevi! Venite con me in disparte». Quasi come se HGesù dicesse: «Lo stress non aiuta neppure il Vangelo». Le corse quotidiane tra mille impegni, il lavoro affannoso, la paura del tempo che scorre troppo velocemente rispetto alle scadenze sembrano disumanizzarci sempre più.

E allora scatta il difficile gioco degli equilibri instabili: di chi cerca ogni giorno come essere veramente «un luogo di umanità», pur sbagliando, e di chi prende le distanze per non farsi travolgere.

Dove sta il giusto? Quali sono gli eccessi? Quando fermarsi? Fino a che punto donarsi?

Mi vengono in mente due situazioni.

La prima. Una mamma che ha lavorato per tutta la giornata e che, tornando a casa ha preparato cena e aiutato i più piccoli a finire i compiti, che ha stirato le ultime cose rimaste a fine giornata, se nel cuore della notte è svegliata dalle urla doloranti di un figlio, scatta con cuore vigile. Non attende, non riposa, non recrimina.

La seconda. Gesù, vedendo le folle, si commuove e cambia programmi. Non c'è più tempo per riposare... forse lo si farà un'altra volta. Forse... Ma ogni istante è tempo opportuno per salvare.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, Signore, perdonaci se siamo presi da troppe cose e non dedichiamo tempo ed energie a chi ne ha bisogno. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se non troviamo modo di unificare la nostra vita attorno a te, l'unico amico che le dona pienezza e bellezza. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, perdonaci siamo presi dalla fretta e preoccupazione di fare tutto dimenticando il centro della nostra esistenza. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante presenza del Signore risorto, donaci di riconoscere in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

23,1-6

In Dice il Signore:

«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.

Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore.

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –
nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto,
che regnerà da vero re e sarà saggio
ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.
Nei suoi giorni Giuda sarà salvato
e Israele vivrà tranquillo,
e lo chiameranno con questo nome:
Signore-nostra-justizia».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 22

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

**Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

**Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.**

SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

2,13-18

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.

Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini.

Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Le mie pecore ascoltano la mia voce,
dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Marco

6,30-34

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il desiderio d'incontro con il Signore ci ha spinti nella sua casa. A lui affidiamo tutte le nostre necessità, fiduciosi che mai resteremo delusi. Preghiamo insieme dicendo: Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Per tutti i Pastori della Chiesa, perchè nella piena gratuità della missione, sappiano guidare, seguire e servire il gregge che Dio Padre ha loro affidato. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. "Erano come pecore senza pastore". Anche oggi, molti sono gli smarriti, gli incerti, i delusi. Perchè la Chiesa possa far udire la Sua voce che chiama a conversione quanti si sono allontanati dall'ovile. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Perchè non manchino mai uomini e donne pronti ad accogliere la chiamata di Cristo, buon Pastore. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. Di fronte ad un'umanità che reclama orientamento, è urgente l'unità di tutti i cristiani. Perchè si possano colmare le distanze che hanno impedito finora la realizzazione di un solo gregge con un unico pastore. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

L. "Venite in disparte e riposatevi un po'" dice Gesù. Perchè la fatica quotidiana non spenga in noi la gioia dell'incontro con il Signore, ma sappiamo dedicargli tutta l'attenzione che merita. Preghiamo.

T. Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

S. Signore, che hai avuto pietà dei tanti uomini senza

pastore, donaci pastori che sappiano imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Con tutte le forze,
senza risparmio:
così vorremmo seguirti.
Semplicemente imparando da te.
Semplicemente andando
tra la gente, per la gente.
Semplicemente ascoltando
il loro bisogno d'amore.
Semplicemente incontrando
le loro mani tese.
Senza cercare noi stessi.
Senza aspettare di essere pronti.
Senza mettere noi stessi
prima degli altri.
Amen.



Finché c'è compassione il mondo può sperare

di Padre Ermes Ronchi

Venite in disparte e riposatevi un po'. I suoi sono ritornati felici da quell'invio a due a due, da quella missione in cui li aveva lanciati, un pellegrinaggio di Parola e di povertà.

I Dodici hanno incontrato tanta gente, l'hanno fatto con l'arte appresa da Gesù: l'arte della prossimità e della carezza, della guarigione dai demoni del vivere. Ora è il tempo dell'incontro con se stessi, di riconnettersi con ciò che accade nel proprio spazio vitale.

C'è un tempo per ogni cosa, dice il sapiente d'Israele, un tempo per agire e un tempo per interrogarsi sui motivi dell'agire. Un tempo per andare di casa in casa e un tempo per "fare casa" tra amici e con se stessi.

C'è tanto da fare in Israele, malati, lebbrosi, vedove di Nain, lacrime, eppure Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro il vortice del dolore e della fame, li porta via con sé e insegna loro una sapienza del vivere.

Viviamo oggi in una cultura in cui il reddito che deve crescere e la produttività che deve sempre aumentare ci hanno convinti che sono gli impegni a dare valore alla vita. Gesù ci insegna che la vita vale indipendentemente dai nostri impegni (G. Piccolo).

La gente ha capito, e il flusso inarrestabile delle persone li raggiunge anche in quel luogo appartato. E Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà

alle persone. Il motivo è detto in due parole: prova compassione. Termine di una carica bellissima, infinita, termine che richiama le viscere, e indica un morso, un crampo, uno spasmo dentro.

La prima reazione di Gesù: prova dolore per il dolore del mondo. E si mise a insegnare molte cose. Forse, diremmo noi, c'erano problemi più urgenti per la folla: guarire, sfamare, liberare; bisogni più immediati che non mettersi a insegnare.

Forse abbiamo dimenticato che c'è una vita profonda in noi che continuiamo a mortificare, ad affamare, a disidratare.

A questa Gesù si rivolge, come una manciata di luce gettata nel cuore di ciascuno, a illuminare la via. Questo Gesù che si mette a disposizione, che non si risparmia, che lascia dettare agli altri l'agenda, generoso di sentimenti, consegna qualcosa di grande alla folla: «Si può dare il pane, è vero, ma chi riceve il pane può non averne bisogno estremo.

Invece di un gesto d'affetto ha bisogno ogni cuore stanco. E ogni cuore è stanco» (Sorella Maria di Campello). È il grande insegnamento ai Dodici: imparare uno sguardo che abbia commozione e tenerezza. Le parole nasceranno.

E vale per ognuno di noi: quando impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuoverti, il mondo si innesta nella tua anima, e diventiamo un fiume solo. Se ancora c'è chi sa, tra noi, commuoversi per l'uomo, questo mondo può ancora sperare.

Vita di Comunità

MAICO



In Collaborazione con

Croce Rossa Italiana
Comitato di Pordenone

SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita



In Collaborazione con
PARROCCHIA
di **S. Lorenzo**
a Rorai Grande

Lunedì 19 Luglio, dalle 8.30 alle 12.00*,

I volontari della Croce Rossa Italiana, COMITATO DI PORDENONE,
nel **RISPETTO DELLE NORME ANTI COVID 19**, sono a disposizione nelle sale della

CANONICA **RORAI GRANDE**

in **Piazza San Lorenzo 2** (accanto alla Chiesa)

per i **controlli gratuiti** di:

**Temperatura, Colesterolo, Glicemia,
Saturazione dell'Ossigeno,
Pressione arteriosa, Frequenza cardiaca**
e, a cura dei tecnici audioprotesisti MAICO, dell'**Udito.**

Si ricorda di presentarsi muniti di mascherina. All'ingresso, per evitare il formarsi di code, a ciascuno, verrà assegnato un biglietto numerato.

*L'orario di accettazione potrà essere ridotto in base all'affluenza.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Adriana Turchet ved. Pietrobon di anni 78

def. Gabrielle Benatti di anni 76

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Oggi Sposi

Ci uniamo alla grande gioia di Francesca Cesarin e Paolo Calderan che venerdì 23 luglio alle ore 16.00 si uniranno in matrimonio.

"Il Signore mandi dal cielo il suo aiuto e li custodisca".



La parrocchia in internet

La parrocchia è presente in internet. Cerchiamo di mantenere costantemente aggiornate le pagine del sito pubblicando le iniziative, i riferimenti degli appuntamenti comunitari, materiali utili, le fotografie degli eventi.

E' presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

E' possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchiaroraigrande@gmail.com

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 18 AL 25 LUGLIO 2021

Domenica 18 luglio - XVI del tempo ordinario

09.00 def. Gianfranco

18.30 def. Silvana e Giovanni Bet

Lunedì 19 luglio

18.30 def. Clara, Emma

def. Pietro Zanuto

def. Franco Vettore

Martedì 20 luglio

18.30 def. Lidia Springolo

secondo intenzione

per la Comunità

Mercoledì 21 luglio

18.30 def. Bruno

def. Primo Durisotto

Giovedì 22 luglio

18.30 def. Marta Tommasi

def. Diego e Semira

def. Katia

def. Emmanuele

Venerdì 23 luglio

18.30 def. Luigia, Alda

def. Clelia Zecchin

Sabato 24 luglio

18.30 def. Ermanna Pellizzoni

def. fam. Melina, Fanruzzi, Venerus

def. Eugenio e Pellegrina

Domenica 25 luglio - XVII del tempo ordinario

09.00 def. Anny

18.30 per la Comunità

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

COM'È BELLO, SIGNORE

Com'è bello, Signore, stare insieme
ed amarci come ami tu:
qui c'è Dio, Alleluja!

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira
e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta,
con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,
abbraccia tutto il mondo
e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,
di carità è sorgente
è centro d'unità.

IL SIGNORE È LA VITA

Il Signore è la vita che vince la morte.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Il Signore è Pastore che guida il suo gregge!
Gloria, gloria, cantiamo al Signore.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Il Signore è la forza che vive nei cuori.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

QUANTA SETE

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza: solo Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgnerà:
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa scura, spero in Lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me: presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Nel mattino io t'invoco tu, mio Dio risponderai.
Nella sera rendo grazie: e tu sempre ascolterai.
Al tuo monte salirò, e vicino ti vedrò.
**Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.**

DOLCE SENTIRE

Dolce è sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore.
Dolce è capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita,
che generosa risplende intorno a me,
dono di Lui, del suo immenso amore
C'ha dato il cielo e le chiare stelle
fratello sole e sorella luna.
La madre terra con frutti, prati e fiori
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura:
fonte di vita per le sue creature.
Dono di Lui, del suo immenso amore.
Dono di Lui, del suo immenso amore.

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu dei rifugio al peccatore.
Fra cori angelici e l'armonia.
Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)
Del Tuo popolo tu sei l'onore
poiché sei Madre del Salvatore.
Fra cori angelici e l'armonia.
Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)
Dal Ciel benigna, riguarda a noi,
materna mostrati ai figli tuoi.
Ascolta, o Vergine, la prece pia.
Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)